

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

SOMMARIO

Articolo I – NOME

Articolo II – SCOPI

Articolo III – AFFILIAZIONE

Articolo IV – EMBLEMA – COLORI – SLOGAN e MOTTO

Sezione 1 – Emblema

Sezione 2 – Uso del nome e emblema

Sezione 3 – Colori

Sezione 4 – Slogan

Sezione 5 – Motto

Articolo V – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE

Sezione 1 – Officers

Sezione 2 – Requisiti per Socio/Delegato

Sezione 3 – Composizione ed elezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale per Aree Costituzionali

Sezione 4 – Elezione, mandato, cariche vacanti

Sezione 5 – Poteri del Consiglio di Amministrazione

Sezione 6 – Riunioni

Sezione 7 – Diritti di voto

Sezione 8 – Compenso

Sezione 9 - Destituzione

Articolo VI – CONVENTION INTERNAZIONALE e DELEGATI

Sezione 1 – Data e luogo

Sezione 2 – Numero dei Delegati

Sezione 3 – Voto dei Delegati

Sezione 4 – Quorum

Sezione 5 – Voti per procura

Articolo VII – ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

Articolo VIII – CLUB

Sezione 1 – Costituzione dei Club

Sezione 2 – Requisiti per l'affiliazione di un Club

Articolo IX – QUOTE e CONTRIBUTI

Sezione 1 – Rapporto Soci

Sezione 2 – Quota semestrale pro-capita

Sezione 3 – Penale

Articolo X – FONDI di RISERVA d'EMERGENZA

Sezione 1 – Costituzione del Fondo

Sezione 2 – Corpus del Fondo

Sezione 2 – Amministrazione del Fondo

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

Articolo XI – EMENDAMENTI

Sezione 1 – Procedura per gli emendamenti

Sezione 2 – Avviso

*

*

*

STATUTO INTERNAZIONALE

Articolo I – NOME

Questa organizzazione è denominata. Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

Articolo II – SCOPI

Gli **SCOPI** dell'Associazione sono:

- (a) organizzare i “Service Clubs” denominati “Lions Clubs” ed averne la sovrintendenza;
- (b) coordinare le attività dei Clubs ed uniformarne la loro amministrazione;
- (c) creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo;
- (d) promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza;
- (e) prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità;
- (f) unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia, del cameratismo e della reciproca comprensione;
- (g) stabilire una sede per la libera ed aperta discussione di tutti gli argomenti di interesse pubblico, con la sola eccezione della politica di parte e del settarismo confessionale;
- (h) incoraggiare le persone che si dedicano al servizio a migliorare la loro comunità senza scopo di lucro ed a promuovere un costante elevamento del livello di efficienza e di serietà morale nel commercio nell'industria, nelle professioni, negli incarichi pubblici ed anche nel comportamento in privato.

Articolo III – AFFILIAZIONE

Fanno parte dell'Associazione tutti i Lions Clubs debitamente organizzati e costituiti secondo le presenti norme.

Articolo IV – EMBLEMA – COLORI – SLOGAN e MOTTO

Art. IV – Sezione 1

Emblema dell'Associazione

L'emblema dell'Associazione e dei Clubs è come da seguente disegno:



STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

Art. IV – Sezione 2

Uso del nome e dell'emblema

Il nome, il distintivo, l'emblema, e le altre insegne dell'Associazione e dei Lions Clubs ad essa affiliati potranno essere usati in base alle norme stabilite di volta in volta dal regolamento.

Art. IV – Sezione 3

Colori dell'Associazione

I colori dell'Associazione e dei Clubs associati sono porpora e oro.

Art. IV – Sezione 4

Slogan

Liberty – Intelligence – Our Nation's Safety” (Libertà – Intelligenza – Sicurezza della propria Nazione).

Art. IV – Sezione 5

Motto

Il suo motto è “SERVIRE”.

Articolo V – OFFICERS E CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE

Art. V – Sezione 1

Officers

Gli Officers dell'Associazione sono:

il Presidente, l'Immediato Past Presidente, il Primo Vice Presidente, il Secondo Vice Presidente (che sono gli Officers Esecutivi), i Direttori Internazionali, i Governatori Distrettuali, il Direttore Esecutivo, il Tesoriere, il Segretario (l'Amministratore Esecutivo, il Tesoriere ed il Segretario sono i Funzionari Amministrativi), ed ogni altro Officer designato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Art. V – Sezione 2

Requisiti per Socio/Delegato

Ognuno degli Officers di questa Associazione, tranne gli Officers Amministrativi, che sia Socio effettivo ed in regola di un Lions Club debitamente omologato, in virtù della sua carica sarà accreditato come Delegato a tutti i Congressi Internazionali di questa Associazione ed a quelli Distrettuali (Singoli, Sub e Multipli), senza essere compreso nella quota dei Delegati che il suo Club ha il diritto di inviare ad ogni detto Congresso.

Art. IV – Sezione 3

Composizione ed elezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale per Aree Costituzionali

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale di questa Associazione è composto

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

- dal Presidente,
- dall'Immediato Past Presidente,
- dal Primo e Secondo Vice Presidente e
- dai Direttori Internazionali eletti nel modo seguente:
 - in tutti gli anni pari, saranno eletti (17) direttori, due (2) dai clubs dell'India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai clubs dell'Australia, Nuova Zelanda, Papua Nuova Guinea, Indonesia e Isole dell'Oceano Pacifico del Sud; tre (3) dai clubs dell'Europa; tre (3) dai clubs dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale; uno (1) dai clubs del Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; e sette (7) dai clubs degli Stati Uniti d'America e paesi affiliati, Bermude e Bahamas;
 - in tutti gli anni dispari, saranno eletti (17) direttori, due (2) dai clubs dell'India, Asia del Sud, Africa e Medio Oriente; uno (1) dai clubs del Canada; tre (3) dai clubs dell'Europa; tre (3) dai clubs dell'Oriente e dell'Asia Sud-Orientale; uno (1) dai clubs del Sud America, America Centrale, Messico e Isole del Mar dei Carabi; e sette (7) dai clubs degli Stati Uniti d'America e paesi affiliati, Bermude e Bahamas.

Art. V – Sezione 4

Elezione – Mandato – Cariche vacanti

- (a) Gli Officers Esecutivi e i Direttori Internazionali saranno eletti in occasione della Convention annuale dell'Associazione.
- (b) Gli Officers Amministrativi saranno nominati e serviranno a discrezione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (c) I Governatori Distrettuali saranno eletti come stabilito nel regolamento.
- (d) Ogni Officer Esecutivo presterà servizio per il periodo di un solo anno, con inizio dopo la proclamazione della sua elezione e con termine alla proclamazione di elezione del suo successore durante la seguente Convention dell'Associazione.
- (e) Ogni Governatore Distrettuale presterà servizio per un solo anno con inizio alla chiusura della Convention dell'Associazione che ha luogo nell'anno della sua elezione e con termine alla chiusura della Convention seguente dell'Associazione.
- (f) I Direttori Internazionali presteranno servizio per 2 anni e fin quando i loro successori sono stati eletti e certificati in base ai requisiti indicati in questo statuto e regolamento.
- (g) Nessun Officers Esecutivo in carica, eletto o nominato, può succedere a se stesso senza l'approvazione del Consiglio di Amministrazione Internazionale.
- (h) Nessun Direttore Internazionale o Governatore Distrettuale può succedere a se stesso.
- (i) Salvo quanto qui di seguito stabilito, nel caso si rendesse vacante una qualunque carica, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà assegnarla per il periodo rimanente fino alla scadenza.
- (j) Nel caso si rendesse vacante la carica di Presidente a causa di decesso, dimissioni, inabilità da parte del Presidente a svolgere i propri compiti, o per qualsiasi altro motivo, il Vice Presidente di rango successivo fungerà da Presidente ed avrà la stessa autorità del Presidente sino al momento in cui tale carica vacante sarà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il periodo rimanente sino alla scadenza.
- (k) Nel caso si rendesse vacante la carica di qualunque Vice Presidente a causa di decesso, dimissioni, inabilità a svolgere i propri compiti, e per qualunque altro motivo, la carica

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

rimarrà vacante sino a quando non verrà assegnata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale per il periodo rimanente sino alla scadenza, fermo restando tuttavia che ogni Vice Presidente dovrà essere eletto, come stabilito in questo statuto e regolamento, a tutte le successive cariche. Qualunque Socio di club che sta attualmente ricoprendo o che ha ricoperto la carica di Direttore Internazionale potrà essere un candidato al momento in cui il Vice Presidente designato si presenta per essere eletto alla carica successiva.

- (l) Nel caso in cui si rendesse vacante la carica di Immediato Past Presidente Internazionale, essa rimarrà vacante finché non verrà ricoperta dal successivo Immediato Past Presidente Internazionale di questa Associazione.
- (m) Nel caso di disastro o di incidente nel quale la maggioranza o più membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale fossero feriti mortalmente e/o incapacitati a svolgere i propri compiti, i rimanenti membri di tale Consiglio, sia che raggiungano o meno il numero legale per un quorum, avranno l'autorità di svolgere i compiti del Consiglio di Amministrazione Internazionale sino alle successive elezioni annuali dell'Associazione.
- (n) Nel caso di disastro o di incidente nel quale tutti i membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale siano feriti mortalmente o resi incapaci di disimpegnare i loro compiti, il Past Presidente Internazionale che ha ricoperto la carica più recentemente, convocherà entro dieci giorni una riunione di tutti i Past Presidenti Internazionali e Past Direttori Internazionali con l'intento di nominare sostituti per tutte le cariche fino alla scadenza dei mandati. Tale riunione dovrà avere luogo presso l'Ufficio Internazionale di questa Associazione non meno di 15 giorni e non più di 20 giorni dopo la convocazione. Le spese di ragionevole entità dei partecipanti alla riunione saranno rimborsate dall'Associazione in base ai regolamenti di contabilità.
- (o) In caso di una evenienza sopra non specificata, il Consiglio di Amministrazione Internazionale potrà ricoprire la carica resasi vacante per il periodo rimanente fino alla scadenza del mandato.

Art. V – Sezione 5

Poteri del Consiglio di Amministrazione

- (a) I poteri direttivi dell'Associazione, espressi o impliciti, saranno devoluti al Consiglio di Amministrazione che costituirà il corpo esecutivo dell'Associazione.
- (b) Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà:
 - (1) la giurisdizione, la supervisione, la direzione di tutti gli Officers e Comitati del suddetto Consiglio e di questa Associazione;
 - (2) la direzione generale e il controllo delle attività, delle proprietà e dei fondi dell'Associazione;
 - (3) il compito di preparare ed approvare il bilancio preventivo delle entrate e delle uscite dell'anno sociale in corso. Il Consiglio non potrà approvare o fare spese per le quali sia necessario usare i fondi di riserva o che spareggino il bilancio in qualunque anno o che riflettano spese a carico delle entrate o delle riserve di qualunque anno seguente salvo che con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Art. V – Sezione 6

Riunioni

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

Le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio di Amministrazione Internazionale saranno convocate svolte in base a quanto indicato nel regolamento.

Art. V – Sezione 7

Diritti di voto

Ogni membro del Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà diritto ad un voto per qualunque questione che richieda la decisione del Consiglio.

Art. V – Sezione 8

Compenso

Tutti gli Officers, ad eccezione del Direttore Esecutivo, Tesoriere, Segretario e coloro che sono designati dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, serviranno senza alcun compenso; essi potranno, però, ricevere il rimborso per le spese di ragionevole entità nelle quali incorrono per lo svolgimento dei propri compiti, in base ai regolamenti della contabilità stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Art. V – Sezione 9

Destituzione

Ogni Officer eletto di questa Associazione può essere rimosso con il voto favorevole dei 2/3 dell'intero Consiglio di Amministrazione Internazionale

Articolo VI – CONVENTION INTERNAZIONALE e DELEGATI

Art. VI – Sezione 1

Data e luogo

Ogni anno, all'epoca e nel luogo che sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, si terrà la Convention dell'Associazione.

Art. VI – Sezione 2

Numero dei Delegati

Ogni Club debitamente omologato ed in regola avrà diritto, in occasione di ogni Convention di questa Associazione ad un Delegato e ad un sostituto per ogni 25, o frazione superiore, come risulta dai registri dell'Ufficio Internazionale, al primo giorno del mese che precede quello in cui si terrà la Convention.

Premesso comunque che ogni Club ha diritto ad almeno un Delegato ed un sostituto, per frazione superiore si intende un numero di 13 o più Soci. La scelta di ognuno di questi Delegati e supplenti dovrà essere documentata da un certificato a firma del Presidente o Segretario o qualunque altro funzionario debitamente autorizzato di quel Club o, nell'eventualità che nessun funzionario di quel Club sia presente al Congresso, dal Governatore Distrettuale o Governatore neo eletto del Distretto (Singolo o Sub) di cui il Club è parte.

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

I conti pendenti possono essere regolarizzati, ottenendo la qualifica di club “in regola”, prima dell’ora di chiusura della verifica delle credenziali, che verrà stabilita dalle norme del rispettivo Congresso.

Ogni Past Presidente dell’Associazione avrà diritto a tutti i privilegi dei Delegati ad ogni Congresso Internazionale e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale autorizzerà il rimborso, in accordo con le correnti norme del regolamento di contabilità, delle spese di ragionevole entità, di ogni Past Presidente Internazionale che partecipi ad un Congresso Internazionale e del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo).

Ogni Past Direttore Internazionale di questa Associazione avrà diritto, in ogni Congresso Internazionale ed in ogni Congresso del suo Distretto (Singolo, Sub e Multiplo) a tutti i privilegi dei Delegati.

I Past Presidenti Internazionali e i Past Direttori Internazionali non saranno inclusi nella quota dei Delegati dei loro Clubs in nessuno di detti Congressi.

Ogni Past Governatore Distrettuale e Past Presidente di Consiglio che serve quale incaricato in un Comitato del Consiglio di Amministrazione Internazionale ed il Lion(s) che serve nel Comitato Esecutivo della LCIF avranno diritto ai privilegi di Delegati con pieni poteri di voto alla Convention Internazionale che si svolge durante il loro incarico. Tali Past Governatori Distrettuali o Past Presidenti di Consiglio non saranno inclusi nel numero dei Delegati del proprio Club per tale Convention Internazionale.

Ciascun Presidente di Consiglio dell’Associazione avrà diritto ai privilegi di delegati con pieni poteri di voto alla convention internazionale che si svolge durante la durata del suo incarico. I Presidenti di Consiglio non saranno tuttavia inclusi nel numero dei delegati del proprio Club per detta convention internazionale.

Art. VI – Sezione 3

Voto dei Delegati

Ogni Delegato autorizzato e presente di persona avrà diritto a dare un voto di sua scelta per ogni carica che deve essere assegnata ed un voto di sua scelta per ogni proposta che verrà presentata durante il Congresso.

Art. VI – Sezione 4

Quorum

Il numero legale sarà costituito dalla maggioranza dei Delegati registrati ad ogni sessione.

Art. VI – Sezione 5

Voto per procura

Il voto per procura è assolutamente vietato in tutti gli affari concernenti Clubs e Distretti (Singolo, Sub e Multiplo) e l’Associazione.

Articolo VII – ORGANIZZAZIONE DISTRETTUALE

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

Il territorio dei Lions Clubs regolarmente costituiti sarà suddiviso in Distretti e unità amministrative secondo quanto stabilito dal regolamento.

Art. VIII – CLUBS

Art. VIII – Sez. 1

Costituzione dei Clubs

Salvo le eccezioni contemplate nel presente regolamento, il Consiglio Internazionale di Amministrazione ha pieno potere ed autorità di sanzionare l'organizzazione e la costituzione di tutti i Clubs secondo le norme e le regole che lo stesso Consiglio potrà prescrivere.

In base alle disposizioni di questo statuto e regolamento e alle normative stabilite di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione Internazionale tutti i Clubs saranno autonomi.

Un Lions Club sarà considerato legalmente costituito soltanto quando la "Charter" sarà stata ufficialmente rilasciata in base alle procedure stabilite, di volta in volta, dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. L'accettazione della "Charter" da parte di un Lions Club significherà la ratifica dello statuto e regolamento dell'Associazione ed il consenso da parte di detto Club che i suoi apporti con questa Associazione siano regolati ed applicati da questo statuto e regolamento in osservanza delle leggi in vigore, di volta in volta, nello Stato ove ha sede l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

Art. VIII – Sezione 2

Requisiti per l'affiliazione ad un Lions Club

Potranno avere la qualifica di Soci di un Lions Club debitamente costituito le persone maggiorenti di ottima condotta morale e che godano di buona reputazione nella loro località.

L'ammissione al Club avverrà solo per invito.

Articolo IX – QUOTE E CONTRIBUTI

Art. IX – Sezione 1

Rapporti Soci

Nel modo e nei limiti di tempo stabiliti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, ogni Lions Club dovrà riportare all'Ufficio Internazionale dell'Associazione i nominativi di tutti i nuovi Soci e dovrà rimettere la tassa di affiliazione per ogni nuovo Socio stabilita dal Consiglio di Amministrazione Internazionale.

Art. IX – Sezione 2

Contributo semestrale pro-capite

- (a) Un contributo semestrale pro-capite nell'importo di \$US 16,875 (dollari sedici e ottocentosettantacinque centesimi), oppure il corrispondente nella valuta nazionale, sarà dovuto da ogni Socio di Club e dovrà essere versato in anticipo da ogni Club entro e non oltre il 21 luglio e il 21 gennaio di ogni anno, salvo quanto previsto nelle sub-sezioni (f)-(g).
- (b) Il contributo semestrale pro-capite sarà basato sul numero dei Soci di ciascun Club indicato

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

sui rapporti Soci del Club di giugno e dicembre. Tale contributo dovrà essere pagato all'ufficio Internazionale non più tardi del 10 luglio e del 10 gennaio di ogni anno, salvo quanto previsto nelle sub-sezioni (f)- (g).

- (c) Ad ogni Socio sarà inoltre addebitata una speciale tassa semestrale di \$US 0,25 (venticinque centesimi di dollaro) - o l'equivalente nella rispettiva valuta - per i fondi del Congresso che dovrà essere pagata in anticipo da ogni club il 1° luglio ed il 1° gennaio di ogni anno. La somma ricavata in tal modo dovrà essere usata esclusivamente per sopperire alle spese dei Congressi Internazionali dell'Associazione.
- (d) Verrà pubblicata una rivista ufficiale ed il prezzo dell'abbonamento annuale sarà di \$US 4,75 - o l'equivalente nella rispettiva valuta – pagabile insieme ai contributi, salvo quanto previsto nelle sub-sezioni (f)- (g).
- (e) Ogni Lions Club pagherà annualmente per ciascun Leo Club e Lioness Club patrocinato un contributo fisso o in proporzione, determinato dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Il pagamento dovrà essere effettuato alla data stabilita dal Consiglio stesso.
- (f) Per i programmi di affiliazione familiare, come previsti dal Consiglio di Amministrazione Internazionale, saranno applicate le seguenti quote.
 - 1. Il primo membro della famiglia dovrà pagare una quota semestrale pro capite, una quota semestrale per la convention internazionale ed una quota annuale prevista per l'abbonamento alla rivista ufficiale, come previsto rispettivamente dalle sub-sezioni (a), (c), e (d) di cui sopra.
 - 2. Ogni successivo membro della stessa famiglia, senza eccedere il limite massimo di quattro membri addizionali per nucleo familiare che si qualifichino, dovrà pagare una quota semestrale pro capite pari alla metà (1/2) dell'importo complessivo pagato dal primo membro familiare affiliatosi, come descritto nella sub-sezione (f-1) sopra riportata.
- (g) Per i programmi di affiliazione studentesca, come previsti dal Consiglio d'Amministrazione Internazionale, i soci eleggibili pagheranno una quota semi-annuale pro-capite pari alla metà (1/2) dell'importo complessivo delle quote, come descritto nelle sub-sezioni (a), (c) e (d) sopra riportate.

Art. IX – Sezione 3

Penale

Il Consiglio di Amministrazione Internazionale avrà a facoltà di addebitare ai Clubs con conti scoperti un addebito, fissato di volta in volta, di ammontare non superiore al massimo permesso dalle leggi vigenti.

Articolo X – FONDI DI RISERVA d'EMERGENZA

Art. X – Sezione 1

Costituzione del “Fondo”

L'Associazione costituirà un fondo speciale, denominato “Fondo di Riserva per i casi di Emergenza”. Tale “Fondo” sarà amministrato separatamente dagli altri fondi dell'Associazione.

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

Art. X – Sezione 2

Corpus del “Fondo”

Nessuna quota annuale pro-capite pagata da ogni socio sarà accantonata e destinata al “Fondo”, fermo restando, però, che ogni anno gli interessi provenienti dal “Fondo” siano aggiunti al capitale base del “Fondo”.

Art. X – Sezione 3

Amministrazione del “Fondo”

Il “Fondo” sarà amministrato come segue:

- (a) Il capitale di questo “Fondo” potrà essere investito e re-investito in conformità alla normativa riguardante gli investimenti, stabilita dal Comitato Finanze e Operazione Sede Centrale e approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale. Lo scopo della normativa sugli investimenti dovrà essere quello di ottimizzare il rendimento degli investimenti del “Fondo di riserva” per casi di “emergenza”, tenendo in considerazione dei margini di rischio ponderati ed accettabili rischi per l’Associazione.
- (b) Le uscite di tale “Fondo” per ogni anno sociale non dovranno superare una somma pari a metà del valore attivo totale (capitale e guadagni non utilizzati) del “Fondo” al primo giorno dell’anno sociale corrente.
- (c) Il capitale e/o gli interessi di questo “Fondo” possono essere utilizzati soltanto per spese autorizzate in modo specifico da almeno 2/3 dei membri del Consiglio di Amministrazione Internazionale e soltanto per finanziare spese correnti necessarie a coprire le esigenze minime di funzionamento dell’Associazione che non possono essere coperte dalle entrate correnti dell’Associazione e che non riguardano le 16 principali attività, o altri progetti dell’Associazione, la pubblicazione della Rivista Lion, le riunioni del Consiglio di Amministrazione Internazionale o i Congressi Internazionali.
- (d) Nel caso che il capitale e/o gli interessi di tale “Fondo” siano utilizzate per spese autorizzate e, di conseguenza, la rimanenza del “Fondo” sia inferiore al 60% del totale delle spese dell’Associazione dell’anno precedente, il Consiglio di Amministrazione Internazionale dovrà prendere le necessarie disposizioni per riportare, nell’ambito di tre anni dalla data della spesa autorizzata, l’importo del “Fondo” a non meno del 60% del totale delle spese dell’Associazione dell’anno precedente. Il “Fondo” sarà limitato al 70% del totale delle spese dell’Associazione dell’anno precedente e l’eccesso dei fondi sarà trasferito al fondo generale.

Articolo XI – EMENDAMENTI

Art. XI – Sezione 1

Procedura per gli emendamenti

Il presente statuto può essere variato esclusivamente in sede di regolare Congresso annuale dell’Associazione su proposta del Comitato Statuto e Regolamento e con voto favorevole di almeno 2/3 dei Delegati certificati e votanti. Per poter essere presentata al Congresso Internazionale per la votazione, ogni modifica deve:

- (a) essere stata approvata dal Consiglio di Amministrazione Internazionale ;

STATUTO INTERNAZIONALE

a cura di Luigi Desiati – Presidente del Centro Studi

oppure

- (b) essere stata approvata mediante risoluzioni di Congressi di Distretti Singoli e/o Multipli che rappresentino non meno del 51% del numero totale dei Soci dei Clubs dell'Associazione al 1° luglio dell'anno sociale nel quale l'emendamento è presentato al Consiglio di Amministrazione Internazionale per essere posto in votazione.

Art. XI – Sezione 2

Avviso

Qualunque emendamento proposto deve essere pubblicato sulla rivista “The Lion” o altra pubblicazione ufficiale dell'Associazione almeno 30 giorni prima del Congresso durante il quale sarà presentato per il voto.

Lo Statuto, nella stesura approvata dalla Convention di Indianapolis (2-6 luglio 2001), è stato successivamente modificato dalle Convention di Denver (30 giugno - 4 luglio 2003), Detroit - Windsor (5-9 luglio 2004), Boston (30 giugno-4 luglio 2006), Chicago (2-6 luglio 2007) e Bangkok (23-27 giugno 2008). Quest'ultima Convention ha inoltre approvato una diversa sequenza dell'articolato che è quella sopra riportata.